

«Ma l'Asl proroghi il contratto ai 170 precari operatori sanitari»

● «L'Usppi Puglia, ha chiesto l'intervento del presidente della giunta regionale Michele Emiliano, affinché interceda nei confronti del direttore generale della Asl/Bat Alessandro Delle Donne, "sordo e cieco" alle richieste dei lavoratori precari, prorogando i contratti di lavoro per 170 lavoratori O.S.S. – operatori socio sanitari, in odore di licenziamento il prossimo 31 gennaio». Così il segretario nazionale dell'Usppi Nicola Brescia.

Per Brescia «è inaccettabile assistere al contagio di operatori socio sanitari che rischiano la vita dopo anni di duro lavoro da precari e col rischio di poter essere "cacciati" alla scadenza contrattuale».

Il segretario dell'Usppi ha chiesto l'intervento immediato di Emiliano «affinché 170 lavoratori non perdano il posto e al contrario possano guardare al futuro con serenità». Sono al vaglio dell'organizzazione «tutte le azioni legali e sindacali da intraprendere a tutela e salvaguardia dei diritti inalienabili di ciascun lavoratore. Confer-

miamo lo stato di agitazione e il sit – in di protesta indetto per giovedì 17 dicembre, alle 12,30, dinanzi alla direzione generale della Asl/Bat ad Andria. Programmeremo altre forme di lotta durissime, sempre nel rispetto delle norme e nella piena legalità dei protocolli anti-Covid,

LETTERA A EMILIANO

«La Regione ponga finalmente rimedio a questa ingiustizia»

di modo che nessuno giochi sulla pelle dei lavoratori strumentalizzando la vertenza».

Secondo l'Usppi il management aziendale dell'Asl Bt subirebbe una non meglio precisata «influenza di qualche sindacato che negli ultimi giorni sta perdendo consensi in termini di iscritti». Quanto alle condizioni di lavoro, è sottolineata una criticità relativa alla «assenza o ca-

renza dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale necessari ad evitare il contagio, nella fattispecie delle mascherine tipo FFP2-FFP, dei guanti, dei caschi di protezione con mascherina in plexiglass e di ogni altro dispositivo necessario per evitare il contagio».

La soluzione, per il sindacato guidato da Nicola Brescia, è «la proroga urgente dei contratti di tutti gli operatori sanitari in servizio nelle strutture dell'Asl Bt e l'adozione di ogni provvedimento a loro tutela anche considerando la perdita di chance già subito dagli stessi, valutando, quindi, anche la dovuta misura della stabilizzazione».

L'Usppi preannuncia «di aver chiesto l'autorizzazione ad installare una tenda "permanente" dinanzi alla stessa Asl/Bat, con una azione di protesta ad oltranza, qualora la direzione strategica non dovesse recepire le richieste del sindacato Usppi e dei lavoratori precari Oss, che chiedono a gran voce la proroga».